



LA NOSTRA FEDE

Aumenta la nostra fede, Signore! Quella che non ha bisogno di moltiplicare richieste e preghiere, perché umilmente riconosce una saggezza ben superiore alla propria. Quella che non ha bisogno di segni e miracoli, perché sa che Tu vegli su tutto ciò che hai fatto, e riconduci al Bene i limiti del percorso della vita, compresi i nostri sbagli e peccati. Quella che non delega le proprie responsabilità, non si ferma prima di aver fatto tutto il possibile, ma raccoglie da Dio la forza per superare le difficoltà. Quella che si esprime umanamente nella fiducia in se stessi e negli altri, grazie ai talenti che ci hai donato a piene mani. Quella che trova nell'universo indizi di bellezza, di energia e di salvezza, che non possono essere venuti dal caso fortuito, ma da un misterioso progetto ordinato dalla Sapienza più incontenibile e infinita. Quella che è l'intima serenità di essere amati, puro abbandono nelle tue braccia di Padre, al termine del cammino in cui hai vinto tu, perché solo così abbiamo potuto vincere noi.

Accresci in noi la fede! (Lc 17,5)

L'odierna liturgia della Parola sollecita i credenti a riscoprire il valore della gratuità. Ciascuno è invitato a vivere, secondo la personale vocazione, nell'amore autentico a Dio e al prossimo. Il brano del vangelo comincia con un'invocazione a Gesù: "Accresci in noi la fede!". Per comprendere il motivo di tale richiesta occorre tenere presente l'insegnamento, che Gesù ha appena pronunciato, sull'inevitabilità degli scandali e sulla necessità del perdono illimitato (Lc 17,1-4). È evidente che quelle parole di Gesù avevano impressionato i discepoli. Ed essi avevano capito che per poter superare gli scandali, oltre che non causarli, e per riuscire a perdonare in maniera illimitata, occorre un supplemento di fede, che venga in soccorso alla fragilità umana. Questa fede è un dono che solo il Signore può dare e accrescere. A Gesù non interessa la "quantità" della fede, ma la sua "qualità". Essa infatti è la capacità e la possibilità del credente di fidarsi totalmente di Dio, senza alcuna riserva, permettendogli così di manifestare la sua potenza e di operare quei prodigi, che gli uomini non sarebbero in grado di attuare, come per esempio di perdonare senza stancarsi mai. La fede è legata alla grazia, al dono che viene dall'alto; non è una conquista umana, ma è assecondata dal comportamento umano. Quali sono gli atteggiamenti richiesti? Un animo retto, che ricerca la verità e la giustizia; essere misericordiosi, capaci cioè di vivere nell'accoglienza; la capacità di fidarsi di Colui che può sostenerti quando la vita presenta difficoltà umanamente insopportabili; la fede poi ci porta anche nel campo dell'"inutilità"; infine, essa caratterizza chi si lancia in un progetto apparentemente superiore alle sue forze: basta pensare ai fondatori di famiglie religiose e carismatiche.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



27ª settimana del Tempo Ordinario

5-11 ottobre 2025

Gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!". Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sràdicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe".

Il dono della fede

«Accresci in noi la fede!». Questa richiesta degli Apostoli a Gesù è una delle preghiere più vere e importanti che possiamo fare. Ci rendiamo conto che la nostra fede è spesso piuttosto limitata. Tuttavia, nella vita concreta, non ci viene chiesto di spostare un gelso o una montagna grazie alla fede. Ci viene chiesto di lavorare con spirito di servizio e umiltà, con giustizia e carità, proprio per la nostra fede: crediamo in un Dio corretto e generoso, che ha messo le ricchezze del mondo a nostra disposizione.

Sì, in questo mondo la fede è messa a dura prova dai peccati degli uomini. Dalla terra sorge il grido di Abacuc, che 600 anni prima di Cristo implora l'intervento di Dio davanti a «rapine, violenza, liti e contese». La risposta del Signore è chiara: è questione di tempo, il male ha una scadenza, la salvezza certamente verrà. La fede consente di gettare il cuore oltre l'ostacolo, di vivere l'attesa appoggiati alla sicurezza della fedeltà del Signore.

La fede aiuta a perseverare nel proprio cammino, senza lasciarsi bloccare dal buio che si incontra, dai giudizi e dalle pretese degli altri; la fede consente di ridurre la portata delle paure e dei condizionamenti; la fede ci consente di vivere con serenità come bimbi tra le braccia dei propri genitori. Davvero la fede è un dono che non dovremmo mai smettere di invocare.

CALENDARIO SETTIMANALE - 27ª settimana del Tempo Ordinario e 3ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 5 27ª DEL TEMPO ORDINARIO Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95); 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17, 5-10	GIORNATA INTERDIOCESANA (Vicenza e Padova) DEL CREATO - GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato: "Migranti, missionari di speranza" S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum - Defunti fam. Dall'Osto\Panozzo Caterina e Bella Bortolo\Suor Candida e Tisocco Agata\Zordan Pietro e Mioni Maria\Zorzi Angelo
Lunedì 6 S. Bruno	S. Messa ore 18.00 Dall'Osto Giacomina\Calgaro Bellarmino e Sella Rosa Maria
Martedì 7 Beata Vergine Maria del Rosario	S. Messa ore 18.00 Defunti fam. Calgaro Guglielmo Ore 20,30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 8 S. Ugo	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18,00.
Giovedì 9 S. Giovanni Leonardi	S. Messa ore 18.00 Dall'Osto Giuseppe e Mioni Lucia\Maltauro Giovanni\Dalla Via Elsa\Calgaro Pietro, Lucca Caterina e intenzione
Venerdì 10 S. Daniele Comboni	S. Messa ore 18.00 Zorzi Giambattista, Adriana, Silvio e Pierina Ore 20,00 recita del S. Rosario in cappellina.
Sabato 11 S. Giovanni XXIII	S. Messa ore 18.30 55° Anniversario Matrimonio di Guglielmi Alberto e Zaltron Maria Angelina Zorzi Nori\Schiro Roberto\Grotto Roberto
Domenica 12 28ª DEL TEMPO ORDINARIO 2 Re 5,14-17;Sal 97(98);2 Tm 2,8-13;Lc 17,11-19	S. Messa ore 10.00 Giornata del Rientro - "C'è spazio per te!" Mioni Giuseppe e Capovilla Ines\Panozzo Valter e coscritti vivi e defunti classe 1943

La XXVII Domenica del Tempo Ordinario Anno C presenta letture che invitano alla fede, alla prudenza e a non vergognarsi di testimoniare il Signore. Le letture di questo giorno sono tratte dal libro del profeta Abacuc, dalla seconda lettera di san Paolo a Timoteo e da un brano del Vangelo di Luca, che probabilmente si concentra sulla parabola della tavola preparata con una grande cena.

Fede come liberazione da ogni idolo

E' anche una conoscenza nuova, un modo di leggere la realtà con gli occhi di Cristo. «La fede è virtù, atteggiamento abituale dell'anima, inclinazione permanente a giudicare e ad agire secondo il pensiero di Cristo con spontaneità e vigore». Il cristiano animato dalla fede trova in essa la critica permanente ad ogni ideologia e la liberazione da ogni idolo. «Questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo, la nostra fede» (1 Gv 5,4). Oggi il cristiano vive in un mondo secolarizzato da cui Dio è assente; un mondo che vive e si organizza senza di lui. Ma è proprio in questo mondo che il cristiano con la sua fede smantella le false sicurezze ponendo interrogativi fondamentali e proponendo a tutti la sua grande speranza. La fede cristiana è quindi sfidata a farsi propugnatrice di problemi che nessun laboratorio, nessun esperimento e nessun calcolatore elettronico possono risolvere e che tuttavia decidono il destino dell'uomo e del mondo. Per i cristiani perciò è più che mai attuale l'invocazione dei discepoli: «Signore, aumenta la nostra fede».

Nota Bene	Dopo la pausa estiva riprendono le attività dei gruppi parrocchiali. E' già partito il gruppo "Patronato", che si ritrova ogni sabato alle ore 16.30 e alla sera ore 20.30. I responsabili chiedono l'aiuto di nuovi genitori, sempre il sabato pomeriggio e sera. Aspettiamo con fiducia. Contattare Michela 3404151309. Tra poco partirà anche l'ACR. Un Grazie ai responsabili e mille auguroni a tutti. Ricordiamo la "Festa del Rientro" domenica 12 ottobre.
Chierichetti	Il Gruppo Chierichetti è lieto di accogliere nuovi amici! Per informazioni e per adesioni rivolgersi a Orietta (3498081361), a Silvana (3927889547), a Lorenzo (3911179530).
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Nota Bene	Il gruppo Pensionati informa che nei giorni 4 e 5 ottobre sarà presente in Piazza Libertà per la vendita delle mele a vantaggio dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenzioso Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Battesimo	Per la celebrazione del sacramento del Battesimo rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740)
Uscite	Stampa 3,60\Messalini festivi Anno 2026 240,00
Entrate	Offerte in chiesa 264,21\Altre offerte 105,00+50,00+5,00 \Stampa 4,90\Comunione ai malati 10,00